



Il Direttore Generale

Prot. n. 26118

Verona, 25 MAG. 2016

Oggetto: Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata – Verona. Chiarimenti.

Al Presidente
dell'Ordine dei Giornalisti del Veneto
Gianluca Amadori

E p.c. Al Segretario
Sindacato Giornalisti del Veneto
Monica Andolfatto

Calle Pezzana San Polo 2162
30125 Venezia

Egregio Presidente,

ho letto sul sito dell'Ordine il comunicato relativo all'affidamento di un incarico gratuito ad un giornalista presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona.

Mi permetta di fornirLe alcune spiegazioni.

Capita, purtroppo, nella gestione quotidiana di una realtà complessa come quella che dirigo, che alcuni atti non contemplino tutta l'illustrazione dei presupposti per cui sono stati adottati. Nel caso specifico dell'incarico gratuito, il limitato periodo (sino al 31 dicembre 2016) è collegato alla necessità di garantire il passaggio di consegne e la continuità di informazioni adeguate ad una organizzazione che include settanta unità operative e cinquemila dipendenti. Nell'atto, infatti, non è stato riportato che nei prossimi mesi si procederà alla definizione di un nuovo assetto della comunicazione aziendale, che tenga conto delle nuove realizzazioni dell'azienda (l'Ospedale della donna e del bambino a Borgo Trento, l'out patient clinic a Borgo Roma) e del ruolo nazionale e internazionale che sta assumendo il polo veronese.

La decisione assunta, sottolineo "di breve periodo", non ha ragione economica, ma come già affermato, di passaggio: l'azienda ha un bilancio di 570 milioni di euro e ha conseguito nel 2015 un utile di oltre un milione di euro (dopo venti anni di passivo). Penso che potremmo tranquillamente affrontare dei costi per la comunicazione. Per inciso, l'iniziativa del Ministero dell'Interno mi era sconosciuta, sino alla lettura del comunicato. Nessuna "emulazione" quindi, né svilimento della professione.

Su una sola cosa devo contraddirLa: vi sono almeno due figure sanitarie che operano nell'azienda a titolo gratuito, un ex primario e un ex caposala. Il primo per un progetto di affinamento dell'informazione del paziente e dei familiari, il secondo per la chiusura della sperimentazione di un progetto di gestione delle scorte nelle sale operatorie. Anche tali attività confluiranno, necessariamente, entro l'anno, nella gestione ordinaria.

La informo, infine, che il Sig. Allione ha già evidenziato l'intenzione di continuare nella collaborazione non oltre il mese di giugno. La necessità di innovare la comunicazione è ancora più urgente.

Sperando di aver chiarito le intenzioni dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
Con stima

Il Direttore Generale
Francesco Cobello